

**SANTA
EUSTOCHIA SMERALDA
CALAFATO,
RELIGIOSA**

20 gennaio

Smeralda Calafato nacque a Messina il 25 marzo 1434. Nel 1449 entrò tra le Clarisse di Santa Maria di Basicò, ma l'amore per l'Osservanza la indusse alla fondazione di un nuovo monastero: quello di Montevergine. Il mistero della passione del Signore e l'amore all'eucaristia caratterizzano la sua spiritualità. I contemporanei la descrissero «austera et benigna, humile, mansueta, caritativa, pietosissima e sempre lieta». Morì a Messina il 20 gennaio 1485. È stata canonizzata l'11 giugno 1988 da Giovanni Paolo II. Il suo corpo incorrotto è esposto alla venerazione dei fedeli.



ANTIFONA D'INGRESSO

Ralleghiamoci ed esultiamo,
perché il Signore, ha amato questa vergine
santa e gloriosa.

COLLETTA

O Dio, che hai dato a santa Eustochia Smeralda
la grazia di seguire sino in fondo il Cristo umile e povero,
concedi a noi, che confidiamo nella sua intercessione,
di vivere nell'amore la beatitudine dei poveri
e di comprendere e testimoniare la forza rinnovatrice del Vangelo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, Padre santo, il pane e il vino
che la tua famiglia ti presenta con gioia
nel ricordo di santa Eustochia Smeralda, vergine,
e come ti fu gradita la sua testimonianza verginale,
ti sia bene accetta l'offerta del nostro sacrificio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15, 5

«Io sono la vite, voi i tralci.
Chi rimane in me e io in lui,
porta molto frutto», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente,
che in questo convito ci comunichi la forza del tuo Spirito,
fa' che sull'esempio di santa Eustochia Smeralda
impariamo a cercare te sopra ogni cosa,
per portare in noi l'impronta del Cristo crocifisso e risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.